

PROCESSO VERBALE

della LVIII. seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo Provinciale il giorno 9 marzo 1956.

La seduta si apre alle ore 9.50 sotto la Presidenza del Vicepresidente, dott. Silvius Magnago, assistito dai Segretari, consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

Risulta assente giustificato il Presidente Avv. Armando Bertorelle.

Il Consiglio è convocato per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Elezione di un Assessore supplente, appartenente al gruppo di lingua tedesca;
- 2) Disegno di legge provinciale N. 26: "Approvazione del conto consuntivo generale della Provincia di Bolzano per l'esercizio finanziario 1952";
- 3) Ratifica della deliberazione n. 192 del 9 febbraio 1956, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art. 48, punto 7 dello Statuto di Autonomia, relativa all'impugnazione delle norme di attuazione concernenti il controllo della Corte dei Conti sugli atti delle Province senza registrazione con riserva, e all'incarico all'Avv. Giovanni Persico del patrocinio della Provincia davanti alla Corte Costituzionale;
- 4) Interrogazioni ed interpellanze.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 23 gennaio 1956, si passa al punto 1) dell'ordine del giorno: "Elezione di un Assessore supplente, appartenente al gruppo di lingua tedesca".

Il dott. Benedikter, a nome del gruppo della S.V.P. propone ad Assessore supplente il dott. A. Forer.

Segue la votazione a scrutinio segreto che dà il seguente risultato: votanti 18, voti 16 al dott. Forer, 2 schede bianche. Risulta quindi eletto ad Assessore supplente il consigliere dott. A. Forer.

Punto 2) dell'ordine del giorno: "Disegno di legge provin-

ciale N. 26 - Approvazione del conto consuntivo generale della Provincia di Bolzano per l'esercizio finanziario 1952".

Chiede la parola il Presidente della Giunta per pregare i signori consiglieri di essere possibilmente brevi nella discussione su tale punto all'ordine del giorno perchè i relativi argomenti potranno essere più ampiamente trattati nella discussione del bilancio preventivo 1955 che verrà portato prossimamente in Consiglio.

A questo punto il consigliere Benedikter chiede che venga trattato prima il punto 3) dell'ordine del giorno desiderando egli intervenire nella relativa discussione ed essendo egli impegnato il pomeriggio a Trento per la seduta della Giunta regionale.

Sorge un breve dibattito su tale richiesta alla fine del quale il dott. Benedikter ritira la sua richiesta.

Su proposta del consigliere Amonn il Consiglio dà per letta la relazione della Giunta provinciale al conto consuntivo 1952, mentre la relazione della Commissione viene letta dal suo presidente, consigliere Amonn.

Inizia quindi la discussione generale sul rendiconto generale 1952 nella quale intervengono i consiglieri Malignoni e Nardin, i quali in particolar modo si intrattengono sulle osservazioni fatte da parte della Corte dei Conti.

Chiusa la discussione generale, il Consiglio passa alla trattazione degli articoli del disegno di legge.

Art. 1: approvato a maggioranza con 2 astensioni, senza discussione.

Art. 2: approvato a maggioranza con 2 astensioni, senza discussione.

Segue la votazione a scrutinio segreto della legge che dà il seguente risultato: votanti 16, 13 sì, 3 schede bianche.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione n.192 del 9 febbraio 1956, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art.48, punto 7 dello Statuto di Autonomia, relativa all'impugnazione della Corte dei Conti sugli atti del

le Province senza registrazione con riserva, e all'incarico all'Avv. Giovanni Persico del patrocinio della Provincia davanti alla Corte Costituzionale".

Il Presidente della Giunta dà lettura della delibera.

Prendono quindi la parola i consiglieri Nardin, Caminiti e Mitolo, i quali nel loro intervento rilevano la improponibilità dell'impugnazione delle norme di attuazione allo Statuto di Autonomia da parte della Provincia.

Alle ore 12.30 il Vicepresidente sospende la seduta ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 15.30 sotto la Presidenza del Vicepresidente dott. Silvio Magnago.

Prosegue la discussione sulla delibera della Giunta di cui al punto 3) dell'ordine del giorno, con l'intervento del consigliere Molignoni, il quale sostiene pure l'improponibilità della impugnazione da parte della Giunta provinciale.

Interviene quindi il consigliere Benedikter, il quale risponde ampiamente agli oratori che lo hanno preceduto, giustificando il provvedimento adottato dalla Giunta provinciale.

A questo punto la Presidenza viene assunta dal Presidente Avv. A. Bertorelle.

L'Assessore Panizza dichiara quindi che i consiglieri della D.C. non condividono l'opinione che la Provincia possa ottenere la registrazione con riserva e non ritengono che la Provincia abbia facoltà di proporre ricorso alla Corte Costituzionale nei confronti di leggi dello Stato. Tuttavia si asterranno dal voto per consentire alla Provincia di esplorare la possibilità di proporre ricorso contro le leggi dello Stato.

Il consigliere Caminiti dichiara che il gruppo socialdemocratico voterà contro per i motivi già esposti.

Anche il consigliere Mitolo, dopo avere brevemente risposto a quanto esposto precedentemente dal consigliere Benedikter, dichiara che voterà contro la delibera.

Infine il Presidente, nell'intento di tutelare le prerogative ed i diritti del Consiglio, esprime il suo disappunto per il fatto che la Giunta, all'atto di adottare la delibera in sede di approvazione

quando sarebbe stato possibile, pure rispettando i termini per la presentazione dell'atto alla Corte Costituzionale, di convocare il Consiglio in tempo utile per l'esame e la discussione di un argomento così importante.

La delibera, messa ai voti viene quindi ratificata con 12 voti favorevoli, 3 voti contrari e 4 astensioni.

Punto 4) all'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze".

1) Interrogazione del consigliere Nardin di data 25/2/1956 al Presidente della Giunta, riguardante l'attuale situazione dell'Azienda Elettrica Consorziata specie in ordine degli aumenti delle tariffe elettriche.

Il Presidente della Giunta chiede di rispondere nella prossima tornata del Consiglio non avendo ancora dati sufficienti per illustrare la situazione.

Il consigliere Nardin aderisce a tale proposta, auspicando che la risposta sia veramente esauriente.

2) Interrogazione del consigliere Nardin al Presidente della Giunta provinciale per sapere se la Giunta intenda prendere un provvedimento in merito ai danneggiati delle nevicate nell'Italia centrale e meridionale.

Il Presidente della Giunta comunica che nei prossimi giorni sarà adottato un relativo provvedimento assieme alla Provincia di Trento.

L'interrogante si dichiara soddisfatto di questa promessa, sperando che venga mantenuta e presto effettuata.

3) interpellanza del consigliere Molignoni al Vice Assessore Mayr riguardante la sua presenza all'inaugurazione dell'asilo infantile di Lasa.

Il consigliere Molignoni illustra la sua interpellanza, alla quale risponde il Vice Assessore Mayr. La risposta viene tradotta.

L'interpellante si dichiara insoddisfatto della risposta, perchè la risposta stessa conferma i fatti da lui lamentati.

4) Interpellanza del consigliere Mitolo al Presidente della Giunta provinciale per conoscere i motivi delle sue dichiarazioni fatte alla Radio di Innsbruck.

Il Presidente della Giunta legge la sua risposta, della quale l'interpellante si dichiara insoddisfatto per cui trasformerà l'interpellanza in mozione, onde poterla discutere ampiamente.

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono con ciò esauriti ed il Presidente toglie la seduta alle ore 18.-

I SEGRETARI:

*Stall*

*Caussig*

IL PRESIDENTE:

